

VareseNews

Si dimette Massimo Bossi, in consiglio comunale entra Gianni Sparacia

Pubblicato: Mercoledì 20 Gennaio 2016



A cinque mesi dalle elezioni, **Massimo Bossi** – che è stato il candidato sindaco del centrodestra di marca PdL – **lascia il consiglio comunale**. «Una scelta legata al mio lavoro di imprenditore» è la telefonica conferma di Bossi (nella foto a sinistra), che è stato capogruppo del PdL e ora consigliere di



Forza Italia. Bossi ha presentato le sue dimissioni a metà pomeriggio, **a subentrare a Bossi sarà Gianni Sparacia**, in quanto primo dei non eletti di Forza Italia nel 2011. «Una sorpresa», la definisce Sparacia, ex assessore della giunta Mucci. «Ho accettato, dopo andrò a formalizzare in Comune».

Ne è passata di acqua sotto i ponti dal 2011, il contesto è molto cambiato ed è naturale chiedersi dove andrà a sedersi Sparacia. Dalla parte dell'opposizione, ovvio, ma in quale gruppo politico? «Io sono nato uomo libero, ho creato una lista civica e voglio far vivere la città» dice Sparacia. Difficile

immaginarlo nel gruppo di Forza Italia, dunque: **l'ipotesi di cui si vocifera** (ma l'interessato non si sbilancia) **è che vada a sedere nel gruppo misto**, una soluzione intermedia per questi cinque mesi fino alle elezioni. Una collocazione da indipendente, per anticipare la sfida dei prossimi mesi da candidato sindaco.

Lunedì 25 gennaio è già convocata una seduta (importante) del Consiglio comunale. La procedura è spiegata dal presidente del consiglio comunale Marco Casillo: «Se la disponibilità di Sparacia domani viene formalizzata – come credo, vista la conferma data a voce – procederemo ad una integrazione dell'ordine del giorno». In questo caso la procedura di **surroga è fissata al primo punto dell'ordine del giorno**: ci sarà il passaggio di consegne tra Bossi e Sparacia, ma sarà appunto anche il momento della scelta del gruppo consigliere.

È probabile che l'addio di Bossi e l'ingresso di Sparacia siano l'ultimo mutamento nelle file dell'assemblea civica: **avevamo fatto il punto qui**, al momento delle dimissioni di Quintino Magarò poche settimane fa.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it